

**Calvello, Grumento Nova, Marsico Nuovo,
Marsicovetere, Moliterno, Montemurro, Paterno,
Sarconi, Spinoso, Tramutola, Viggiano**

*Un viaggio in 11 tappe
per chi è o si sente giovane*



Infopoint CuoreBasilicata



**Le tappe del viaggio.
Inizia da dove vuoi...**



MARSICO NUOVO

Grotte di Castel di Lepre e Rupe Pietra Maura: le Grotte di Castel di Lepre si dipanano tra gallerie, strettoie, salti d'acqua sotterranei, cascate e meravigliosi angoli rocciosi in un percorso di circa 2 km, che le conferiscono il primato di "grotta più lunga della Basilicata". Per gli amanti delle scalate, il sito Rupe Pietra Maura, che raggiunge un'altezza di 1328 m e offre strapiombi bassi, area di bouldering e vie lunghe. È possibile prenotare un'esperienza anche guidata per i boschi circostanti affittando comodamente una e-bike.



CALVELLO

Centro didattico energia e territorio: il museo dell'energia ai piedi del Monte Volturino. La struttura ospita una mostra permanente di documenti legati alla storia del petrolio in Italia e in Basilicata. Oltre a fotografie, campioni di rocce, oli minerali, scalpelli per la trivellazione e modelli in scala di impianti di estrazione petrolifera e stoccaggio di gas, è possibile visionare filmati documentari e documenti storici.

MARSICOVETERE

Monte Volturino: con i suoi circa 2000 metri si innalza maestosa la montagna del Volturino e regala scorci panoramici e suggestivi sulla valle, in una natura selvaggia e incontaminata, fra boschi e foreste vergini, ma anche di meravigliosi esemplari faunistici, come la lontra, il lupo, il gatto selvatico, oltre ai ricci, le volpi, gli scoiattoli e i cinghiali, avvistabili durante le escursioni che si possono praticare nei boschi. Due i Sentieri CAI che attraversano l'immenso patrimonio naturalistico: il Sentiero del Ventennale e il Sentiero Sorgente Copone-Monte Volturino.

VIGGIANO

Montagna Grande: a vegliare sul paese si erge maestosa la Montagna Grande di Viggiano nota anche per il più importante complesso sciistico dell'intero comprensorio. La montagna offre anche incantevoli passeggiate nella natura e la possibilità di praticare sport all'aria aperta tra cui trekking, nordic walking, arrampicata sportiva e la mountain bike. Sentieri e antichi tratturi guidano il visitatore lungo paesaggi pittoreschi e suggestivi: l'eremo di Santa Maria la Preta, antico rifugio nato per opera dei monaci basiliani nell'VIII secolo d. C. e il percorso dei mulini lungo il torrente Alli ne sono certamente un esempio.

MONTEMURRO

Lago del Pertusillo: splendido scenario di forme armoniche nei colori della natura, fiore all'occhiello di tutta la Val d'Agri e zona protetta dal Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese. Il Lago del Pertusillo è un complesso ecosistema dall'equilibrio molto delicato: vi si trovano, infatti, uccelli stanziali e migratori rari, innumerevoli specie ittiche e due vere rarità faunistiche: la lontra e la salamandra dagli occhiali. Nei tratti più isolati del lago è presente anche l'airone cenerino. Inoltre, sembrano essere abbastanza frequenti durante le migrazioni le cicogne bianche e le cicogne nere.

SPINOSO

Lago del Pertusillo (escursione naturalistica): dalle rive del lago ci si immerge in una fitta vegetazione boschiva, in particolare: alberi di castagno, cerro, faggio, biancospino e nocciolo. Le sue sponde sono il luogo ideale per lunghe passeggiate che consentono di apprezzarne tutte le minime sfumature e le bellezze nascoste. I sentieri aperti nei boschi circostanti regalano agli appassionati della mountain bike percorsi unici e avventurosi. Alcuni punti del lago permettono anche attività di birdwatching ed emozionanti battute di pesca sportiva.



SARCONI

Fiumi Sciaura e Maglia, acquedotto Cavour: il territorio di Sarconi regala sensazioni nuove a contatto diretto con la natura, attraverso un'esperienza sensoriale completa. È possibile percorrere la passeggiata partendo dalla piazza principale del paese fino a raggiungere il centro storico, per proseguire poi verso il parco fluviale in direzione del fiume Maglia e le acque dello Sciaura. L'Acquedotto Cavour, imponente e maestoso complesso costruito nel 1867 in stile romano è associato a un suggestivo percorso pedonale, contornato da ampie vedute panoramiche che rivelano una natura originaria e quasi incontaminata.

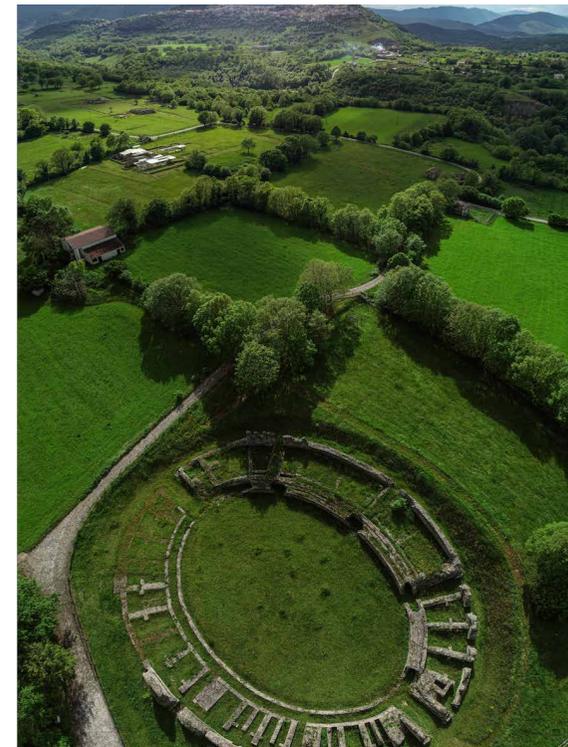


MOLITERNO

Oasi naturale Bosco Faggeto: con la sua estensione di oltre 300 ettari è una riserva che, per morfologia e clima, costituisce un luogo ideale per la biodiversità. L'oasi, oltre al faggio, ospita anche altre specie arboree: l'acero, il tiglio, il cerro, la quercia, il carpino nero, il leccio. Sono state censite ben 790 specie floristiche, di cui 70 rare. Spiccano un'infinità di incantevoli orchidee. Riconosciuta come Oasi del WWF, ospita anche una ricca fauna ed è stata attestata anche la presenza di lupi in transito. Numerosi gli uccelli: il nibbio reale ed il nibbio bruno, l'upupa, il picchio, il cuculo, il gufo reale, la civetta, e il barbogianni. Imperdibile è l'esperienza enogastronomica del canestrato di Moliterno, formaggio tipico I.G.P. con latte di pecore e capre allevate in pascoli bradi.

GRUMENTONOVA

Sito archeologico parco e museo: alle pendici del comune di Grumento Nova nel territorio del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, racchiude i resti dell'antica città romana. Della Grumentum romana sono visibili ancora oggi i resti di tre complessi monumentali: un teatro dell'età augustea, l'area del Foro antico e i resti dell'anfiteatro, costruito nel I secolo a.C. e modificato in età imperiale. Invece il Museo Archeologico Nazionale dell'Alta Val d'Agri illustra le forme di popolamento e la storia della città romana di Grumentum e dell'intero comprensorio dell'alta valle dell'Agri.



TRAMUTOLA

Affioramenti naturali di petrolio: a Tramutola, in località Caolo, è presente un esempio di come natura e petrolio convivano da secoli. In un meraviglioso contesto naturalistico, è infatti possibile assistere a un insolito e sorprendente fenomeno naturale: affioramenti di acqua mista a petrolio che sgorgano in maniera incessante fin dall'antichità. La copiosa sorgente Caolo è senza dubbio la più grande del comprensorio della Val d'Agri.

PATERNO

Fiume Agri: Gli appassionati del trekking e del cicloturismo potranno praticare il percorso sul fiume Agri: il contesto naturalistico è suggestivo e ad elevato indice di biodiversità, con una ricca vegetazione costituita di pioppi, ontani, querce e salici. Con un po' di fortuna sarà possibile avvistare l'airone cenerino o il picchio. Gli appassionati di raccolta di more e frutti spontanei troveranno pane per i loro denti nell'addentrarsi della stagione estiva. Il percorso offre, inoltre, piccole aree perfette per il relax.

cuorebasilicata.it

Whatsapp +39 3474649611

info@infopointcuorebasilicata.it

Progetto di



Jacopo Fo s.r.l.



Gruppoatlantide

Sponsor



Con il patrocinio di



Comune di
Calvello



Comune di
Grumento Nova



Città di
Marsico Nuovo



Comune di
Marsicovetere



Comune di
Moliterno



Comune di
Montemurro



Comune di
Paterno



Comune di
Spinoso



Comune di
Tramutola